



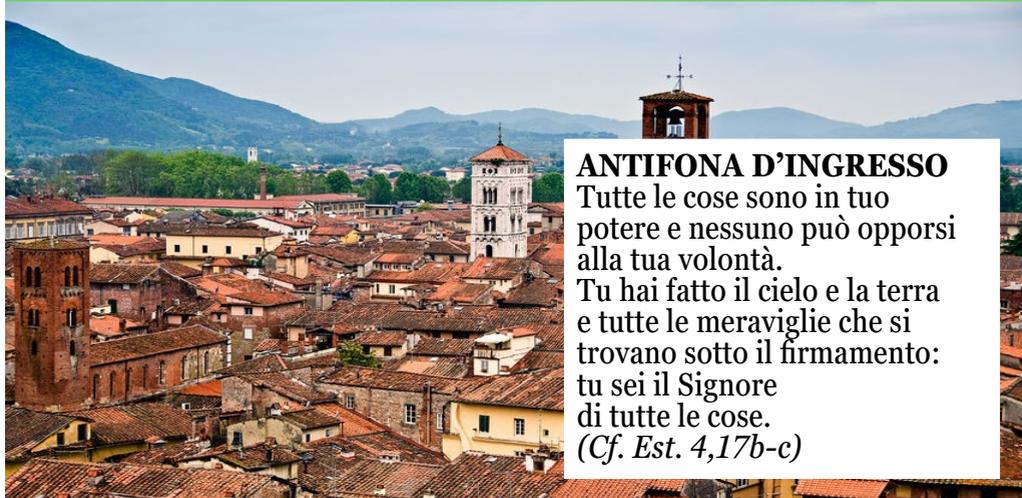
Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

8 ottobre 2023

Anno 18 - Numero 49  
www.luccatranoi.it

XXVII Domenica del Tempo Ordinario  
Anno A



## ANTIFONA D'INGRESSO

Tutte le cose sono in tuo potere e nessuno può opporsi alla tua volontà.

Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento: tu sei il Signore di tutte le cose.

(Cf. Est. 4,17b-c)

## Quale dio vogliamo? Quale dio preferiamo?

*La storia dell'umanità è la storia di un amore in crisi, di un innamorato passionale, Dio, e di una sposa tiepida e opportunistica: l'umanità. Il dolore di Dio, palpabile in questa domenica, ci zittisce.*

Quanta dignità in questo padrone che prepara con cura e amore la vigna da dare in affitto, quanta idiota arroganza in questi affittavoli che pensano, uccidendo il figlio del padrone, di diventare eredi! Immagine dell'umanità che non riconosce il proprio Creatore, il proprio limite, questa tragica parabola è la sintesi della storia fra Dio e Israele, fra Dio e l'umanità. L'uomo non riconosce il suo Creatore, si sostituisce a lui: ecco il peccato di fondo, la tragica fragilità dell'uomo, credere di essere autosufficiente, senza dover rendere conto, misconoscere il proprio limite. Gesù, ora, inciampa nelle sue parole, pensa alla predicazione, ai suoi gesti, alla tanta tenerezza, alla profonda e virile umanità mostrata negli anni dell'annuncio. All'uomo un Dio così proprio non importa, non lo vuole: preferisce un Dio scostante e impettito, forse, onnipotente e freddo da placare o convincere. Questo Dio sconsiderato rischia la vita del figlio, pensando, così facendo, di suscitare rispetto nell'uomo, se non giustizia. E invece no, anche questo gesto è stravolto, incompreso. Gesù non sa più cosa dire, aspetta una risposta dagli affittavoli che, ingenuamente, nell'ottusità del loro cuore, non capiscono che proprio di loro si sta parlando. E inveiscono: morte, punizione, vendetta, maniere forti! Già, replica il Rabbi, già. Così non sarà, così non avverrà. Solo l'ultima parte del consiglio si avvererà: ad altri verrà data la vigna, a noi, ladri di salvezza.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

C. Siamo spesso vignaioli inesperti. Chiediamo perdono al Signore per non aver portato frutto secondo l'abbondanza del dono di Dio.

*(Breve pausa di silenzio)*

C. Signore, che sei il padrone della vigna e della messe, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

C. Cristo, che sei il custode e protettore del tuo popolo, abbi pietà di noi. **Christe eleison**

C. Signore, che sei la pietra scartata dai costruttori, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison**

*C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen*

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

Padre giusto e misericordioso, che non abbandoni mai la tua Chiesa, vigna che la tua destra ha piantato, custodisci e proteggi ogni suo tralcio, perché, innestato in Cristo, vite vera, porti frutti buoni nel tempo e nell'eternità.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

## PRIMA LETTURA (Is 5,1-7)

*Dal libro del profeta Isaia*

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle.

Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita.

Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 79)



**La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto,  
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.  
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,  
arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai aperto breccie nella sua cinta  
e ne fa vendemmia ogni passante?  
La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano  
le bestie della campagna.

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo  
il tuo nome.  
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,  
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

## **SECONDA LETTURA** (Fil 4,6-9)

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi*

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO** **Alleluia, alleluia.**

Io ho scelto voi, dice il Signore,  
perché andiate e portiate frutto  
e il vostro frutto rimanga. **Alleluia.**

## **VANGELO** (Mt 21,33-43)

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:  
«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

**Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.**



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La vigna per l'intera Bibbia è un simbolo trasparente d'Israele e della sua storia (vedi il salmo responsoriale Sal 79-80). Questa storia con la sua trama di male e di bene, di fede e di infedeltà è puntualizzata nelle due scene parallele del «canto della vigna» di Is 5 (prima lettura) e nella parabola dei vignaioli omicidi (vangelo) che conserva l'eco del primo testo (cfr. Mt 21,33). Pur nascendo da un canto di lavoro e d'amore, quel capolavoro della letteratura ebraica che è Is 5 testimonia la vicenda intima d'una coscienza, è l'accusa diretta rivolta ad un uomo che si era illuso di essere solo spettatore disinteressato. La prima strofa (vv. 1-2) insinua una parabola piacevole, riposante, fatta di amore e di fiducia. Ma appare già la prima delusione («fece uva acerba»). È una delusione che ha i connotati dell'infedeltà nuziale. Infatti l'atmosfera di questo canto autunnale per la vendemmia ha, nel primo versetto, i toni dell'amore matrimoniale. Il profeta si presenta come «l'amico dello sposo», mentre il proprietario e la vigna sono raffigurati come una coppia. Il tono triste avvolge tutta la seconda strofa, (vv. 3-4) che diventa il lamento di un innamorato deluso. Tutto il carne è punteggiato dal verbo «aspettare», simbolo dell'attesa frustrata (vv. 2.4.7). Gli spettatori sono invitati a pronunciare un giudizio oggettivo e distaccato sulla condotta della vigna. E nella terza strofa (vv. 5-6) essi forse si meravigliano della severità del giudizio deciso dal padrone irato, ma ne condividono la sostanza. È perciò terribile l'irrompere dell'ultima strofa (v. 7): siamo noi quella vigna che così pacificamente abbiamo giudicato. La nostra autocondanna è esigita da quel sangue che abbiamo sostituito alla giustizia, da quelle grida di oppressi che testimoniano la nostra mancanza di rettitudine.

L'appello diventa ancor più duro ed esigente nella parabola di Gesù, accurata sintesi dell'intera storia d'Israele. Infatti i vignaioli incarnano immediatamente i capi e il popolo ebraico, i servi inviati sono i profeti, la figura del padrone rimanda subito a Dio. E col figlio del padrone che il racconto raggiunge il suo vertice, come la storia d'Israele ha avuto col Cristo la sua svolta decisiva. Gesù, dopo aver narrato la storia dell'Antico Testamento, ora narra la sua storia e quella del Regno. E questa storia è una sequenza di rifiuti, di negazioni, di delitti: se non si tratta di un elemento allegorico introdotto dalla Chiesa primitiva, Gesù stesso sente incombere la morte, la respira nelle manovre e nei complotti che i suoi avversari gli stanno tessendo attor-

no. Gesù non rivela questa coscienza del suo destino solo per un ultimo appello alla conversione, la rivela soprattutto per presentare il mistero del peccato e dell'ostinazione sui quali pende ormai il giudizio inesorabile di Dio. Con quest'ultimo e decisivo rifiuto Israele, simbolo del peccato e dell'incredulità umana, si è messo al di fuori della storia della salvezza che procede passando attraverso «altri vignaioli che consegneranno i frutti a suo tempo» (vv. 41 e 43). Il «vero Israele», fatto di fedeli e di poveri del Signore, continuerà nella comunità cristiana, biologicamente diversa per razza, cultura, mentalità, ma teologicamente identica agli Ebrei fedeli che accolsero la voce dei profeti e credettero. La salvezza è l'accettazione del Figlio, «pietra angolare» (v. 42) sulla quale «ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore» (E/ 2,21). Alla costruzione di questa nuova storia di fedeltà anche Paolo dà il suo contributo con la serie di consigli che concludono il suo scritto ai Filippesi (4,6-9: Il lettura). La preghiera genera serenità e gioia anche in mezzo alle «angustie» (v. 6) perché porta con sé la pace messianica, pace che supera ogni attesa, che fa impallidire la pace che il mondo si illude di offrire (v. 7). A questo movimento della grazia che si effonde in noi deve rispondere l'impegno quotidiano e concreto che l'apostolo esemplifica nel breve catalogo del v. 8, proponendo anche la sua testimonianza irreprensibile e i contenuti della sua catechesi (v. 9). «E il Dio della pace sarà con voi».

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per a Chiesa, perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo verso le periferie del mondo. Preghiamo.

Per i popoli della terra, perché possano consegnare al Signore il frutto della pace cercata e voluta, della giustizia desiderata e praticata, della natura custodita e salvaguardata. Preghiamo.

Per la nostra società attraversata da violenza e da egoismo esasperato, perché riscopra il valore assoluto della vita di ogni persona, della solidarietà accogliente e della gratuità. Preghiamo.

Per la nostra Chiesa-nella-città, perché in occasione della visita pastorale si renda attenta alla voce di Dio, possa crescere nella concordia e nella letizia, e produca frutti buoni di ministerialità e vocazione. Preghiamo.

Per noi qui riuniti, perché viviamo sempre con gioia la preghiera quotidiana e l'Eucaristia domenicale. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

# TEMPO PER PREGARE

Proponiamo una serie di salmi, nella traduzione di P.Davide Maria Turoldo

## Salmo 5

2 Dio, porgi l'orecchio a me che ti parlo:

3 tu m'intendi se pure mormoro o grido, al mio lamento presta attenzione,

tu sei il mio Re e il mio Signore.

4 Fin dal mattino la mia voce ascolta, la mia richiesta ti espongo dal primo mattino e in ansia attendo che tu mi risponda.

5 Tu non sei un Dio che del male si goda, non può essere il malvagio tuo ospite,

6 lo stolto al tuo sguardo non regge,

tu ogni iniquo respingi con odio.

7 I fabbricanti d'illusioni tu hai in orrore, Signore, fraudatori e violenti tu detesti e distruggi.

8 Io invece entrerò nel tuo tempio portato dal grande tuo amore: mi prostorerò nella santa tua casa con timoroso e umile cuore.

9 Guidami tu nella tua giustizia,

salvami dai miei avversari,

tu stesso appianami il tuo cammino.

10 Mai quelle bocche che dicano il vero, nei loro visceri non c'è che malizia, sepolcri aperti le loro gole, lingue piene di mielose parole.

11 Colpiscili, Dio: i loro stessi intrighi siano la loro rovina;

perdili dentro i lor crimini innumeri, tutti divenuti ribelli a te.

12 I tuoi amanti invece siano in festa,

di gioia senza fine esultino

i devoti del santo tuo nome:

tutti gioiscano e cantino!

13 Il giusto tu benedici, Signore:

e dentro lo cinge una corazza d'amore.

*Nuova preghiera dell'aurora. Una giornata che si affaccia sul pianeta delle ingiustizie quotidiane per cui le parole sono piene di tensione e si fanno supplica. La sostanza della lirica è, quindi, nella descrizione vivace dei mali della storia simbolicamente rappresentati nella bocca (v. 10): in una civiltà a matrice orale, com'è quella dell'Antico Oriente, la parola è spada, è tomba, è veleno. Ma su questo orizzonte di idolatri, di frodatori e di violenti (v. 7) che popolano le strade del giorno, si erge una presenza, quella di un Dio che non gode del male e non accetta alla sua mensa il corrotto (v. 5). Ed allora, anche davanti a un giorno di lotta, «i tuoi amanti siano in festa» (v. 12).*

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

## CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



## VITA DI COMUNITÀ

### DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

**Merendine Biscotti Marmellata**

**Tonno Legumi in scatola (piselli, fagiolini, fagioli e ceci)**

**Materiale per igiene personale e per pulizia della casa**

**Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412**

**Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12. Per informazioni chiamare il numero 3487608412 il lunedì e il martedì**

### **APERTE LE ADESIONI AL IL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA FEDE DEI NOSTRI RAGAZZI.**

Da giovedì 28 settembre si sono aperte le adesioni online, sul sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it), al cammino annuale di accompagnamento alla fede dei ragazzi della nostra parrocchia., elementari e medie. **Le adesioni si chiuderanno mercoledì 11 ottobre.** L'invito è a utilizzare questi giorni per aderire ad una proposta che riguarda non solo i ragazzi ma soprattutto le famiglie, luogo necessario dove custodire e trasmettere il dono della fede. **Ricordiamo che le adesioni vanno "aggiornate" ogni anno** compilando il modulo sul sito della Parrocchia e stampando i vari allegati. Inoltre si fa presente che il cammino inizia con la seconda elementare, **quest'anno Gruppo Santa Michele.** Un invito a tutti i genitori e familiari ad un forte passaparola per far conoscere a tutti questa opportunità

### **Nuovo appello per il SERVIZIO COLAZIONI: una chiamata per i "vecchi" e nuovi volontari**

**Anche questa domenica si ripete l'appello per il servizio delle colazioni portato avanti dalla nostra parrocchia.**

*Con la ripresa autunnale delle attività della parrocchia anche questo servizio ha bisogno di essere rilanciato e sostenuto soprattutto nella **disponibilità di personale per mandare avanti questa opera** che è diventata molto importante ed è utilizzata da molti (e sono sempre di più) fratelli e sorelle che trovano in questa attività non solo un po' di rifocillamento al mattino ma soprattutto un luogo dove sono accolti e, nel possibile, aiutati. Questo invito ha due finalità:*

*A) un invito a coloro che hanno sospeso il servizio: c'è bisogno anche del vostro aiuto e della vostra esperienza. .*

*B) un appello per "reclutare" altre volontarie e volontari, nuovi di zecca, e da inserire in una famiglia vasta e variegata come è quella dei volontari del servizio delle colazioni della Parrocchia del Centro Storico di Lucca!*

*Per segnalare la vostra adesione si può utilizzare la email [parrocchia@luccatranoi.it](mailto:parrocchia@luccatranoi.it) o i recapiti 0583 53576 o 338 268 2815 Attendo fiducioso le vostre risposte, a tutti un forte saluto*

d.Lucio

**IFACCIAMO FESTA ...** la coppia di **Mauro Policicchio e Chiara Guigliandolo** che con il Matrimonio hanno costituito una nuova famiglia...

**VICINI NELLA PREGHIERA...** con la famiglia Franca Emilia Martini che è tornata alla Casa del Padre

# AGENDA PARROCCHIALE



## 8 XXVII Domenica del T.O.

Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

**VISITA PASTORALE** 16.00-17.30 Locali parrocchiali Arancio Incontro con i responsabili delle Aggregazioni laicali

17.30-19.00 Chiesa dell'Arancio Celebrazione della "Domenica dell'impegno"

**Gruppo san Tommaso** Incontro dopo la messa delle 10,30 in santa Maria Forisportam

Chiesa di S. Maria Forisportasm: Supplica alla Madonna del Rosario alla messa delle 10,30

## 9 LUNEDÌ S. Giovanni Leonardi

Gn 1,1-2, 1.11; Cant. Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37

### VISITA PASTORALE

21.00-23.00 **Locali parrocchiali San Marco**  
Incontro con i catechisti dell'Iniziazione Cristiana

## 10 MARTEDÌ S. Daniele Comboni

Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42

### VISITA PASTORALE

21.00-22.30 **Salone oratorio Sant'Anna**  
Adorazione eucaristica

## 11 MERCOLEDÌ S. Giovanni XXIII

Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4

### VISITA PASTORALE

21.00-23.00 **Chiesa di Santa Maria Forisportam** Celebrazione penitenziale

## 12 GIOVEDÌ S. Rodobaldo

Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13

### IN ASCOLTO DELL'A PAROLA

- Chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,00 incontro sulla I lettera di san Paolo ai Corinti

Lettura e riflessione sulla Parola del Signore della Domenica successiva

- dopo la messa delle 18,00 in san Leonardo in Borghi
- ore 21,00 locali di san Paolino

## 13 VENERDÌ S. Romolo

Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26

### VISITA PASTORALE

18.30-20.30 **Locali parrocchiali San Donato**  
Incontro con gli adolescenti

20.30-23.00 **Locali parrocchiali San Donato**  
Cena e incontro con gli animatori di pastorale giovanile, i responsabili di oratorio e le Comunità Capi Agesci

Tempo per le confessioni e ascolto dalle ore 16 alle 18 chiesa di san Leonardo in Borghi.

### 1973 L'anno dei Tre Vescovi

**ore 16:00 Salone dell'Episcopio**  
**mons. Antonio TORRINI**

introduce e modera don Marcello Brunini

### EMMANUEL PESI

L'opera di mons. Antonio Torrini negli anni della Seconda guerra mondiale

### RAFFAELE SAVIGNI

Il lascito pastorale di mons. Antonio Torrini

## 14 SABATO S. Callisto I

Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28

**Gruppo san Leonardo (V elementare)**  
**Incontro presso i locali di san Pietro Somaldi dalle 10,30 alle 12,00**

## 15 XXVIII Domenica del T.O.

Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14

### VISITA PASTORALE

12.30-16.00 **Oratorio Sant'Anna**

Pranzo e incontro con gli operatori della pastorale familiare

16.00-18.30 **Chiesa Ss.ma Annunziata**  
Incontro con le confraternite della città

19.00-20.00 **Chiesa di San Paolino**  
Celebrazione eucaristica

# IN EVIDENZA: OTTOBRE MISSIONARIO

Il mese missionario trova il suo apice nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale che ricorre nella penultima domenica del mese, ossia il 22 ottobre prossimo. In quella giornata ogni comunità cristiana si unisce spiritualmente a tutti i missionari inviati nel mondo ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini e, attraverso la raccolta di offerte a favore delle Pontificie Opere Missionarie, ogni parrocchia, ossia ogni comunità che celebra l'Eucarestia, contribuisce al sostegno di tutti i missionari sparsi nel mondo e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controverse e persecuzioni.

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): **«Cuori ardenti, piedi in cammino»**. Attraverso l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con Cristo risorto, si trasformano in attivi missionari, Papa Francesco richiama prima di tutto il valore della Parola di Dio per la vita dei battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo» «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore». In un secondo passaggio del suo messaggio il papa ci sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Infine il Papa ci ricorda l'importanza del mantenere viva la missione con l'impegno di ciascuno e con la preghiera per le vocazioni missionarie: «L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della *missio ad gentes*, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra».

## Programma diocesano del mese missionario

**Sabato 14 ottobre alle ore 11** presso il Salone dell'Arcivescovato a Lucca, incontro con Luca Raineri ricercatore della scuola Sant'Anna di Pisa. Si occupa di studi critici di sicurezza e conflitto, indaga in particolare i fenomeni transnazionali rilevanti (traffici, criminalità, terrorismo, dinamiche geo-politiche) in riferimento all'Africa, ai confini europei, e all'azione esterna dell'Ue in generale.

**Sabato 21 e domenica 22 ottobre** presso i frati carmelitani del Santuario della Madonnina a Capannori, insieme alla Pastorale giovanile, (a partire dal pomeriggio del sabato), si terrà una «due giorni» in cui i giovani si incontrano per confrontarsi, condividere e scoprire la dimensione missionaria attraverso testimonianze. La due giorni termina con la messa delle ore 18

**Domenica 22 ottobre alle ore 18** presso il Santuario della Madonnina messa per la Giornata missionaria mondiale, presieduta dall'arcivescovo Paolo Giulietti.

**Domenica 29 ottobre alle ore 15**, c'è la «Biblioteca vivente» presso la Chiesa di Segromigno in Piano rivolta ai gruppi giovani della Comunità parrocchiale e in generale a tutti i giovani che avranno voglia di sperimentare questa particolare esperienza che, grazie alla testimonianza e al dialogo, abbatte pregiudizi o stereotipi e fa conoscere da vicino le missioni.

# IN EVIDENZA: OTTOBRE MISSIONARIO



## OTTOBRE MISSIONARIO 2023 **CUORI ARDENTI E PIEDI IN CAMMINO**



### **CONVEGNO**

SABATO 14 OTTOBRE

ore 11.00 | Sala dell'Arcivescovado

**“Africa contesa. Questione  
aperta per l'Europa”**

con Dr. Luca Raineri

ricercatore alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



### **ANIMAZIONE**

DOMENICA 29 OTTOBRE

ore 15.00 | Chiesa di Segromigno P.

**“Biblioteca Vivente”**

testimonianze missionarie per  
Gruppi Giovani



### **CELEBRAZIONE**

DOMENICA 22 OTTOBRE

ore 18.00 | Santuario della Madonnina

**“Giornata Missionaria Mondiale”**

S.S. Messa con animazione dalla terra  
d'Africa, in collaborazione con la Pastorale  
Giovanile

Per info: [www.diocesilucca.it/missioni](http://www.diocesilucca.it/missioni)

Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca

*Parroco moderatore:*

**don Lucio Malanca**

*Parroci non moderatori:*

**don Alessio Barsocchi**

**don Luca Bassetti**

**don Piero Ciardella**

**don Andrea Cardullo**

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

**parrocchia@lucattranoi.it**

**www.lucattranoi.it**

## **La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia**

Se vuoi anche quest'anno, puoi  
donare il tuo "5x1000" alla **nostra  
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-  
le a cui puoi offrire il tuo prezioso  
aiuto per portare avanti progetti e  
iniziative a favore dei più deboli e  
non solo! Fin da ora.. grazie di  
cuore! Indicare nella casella

**"SCELTA PER LA DESTINAZIONE  
DEL CINQUE PER MILLE A SOSTE-  
GNO DEL VOLONTARIATO E DEL-  
LE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON  
LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",**

questo codice:

**92010210463**

## **SANTE MESSE PARROCCHIALI**

**Vigiliari**

ore 17,30 chiesa di san Frediano

**Domenicali e Festive**

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Fori-  
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Fori-  
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

**Feriale**

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in  
Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi  
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

## **I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ**

**INGRESSO: NOI CANTEREMO GLO-  
RIA A TE N.83 LIBRETTO VECCHIO  
N.82 LIBRETTO NUOVO**

**COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA  
N. 90 LIBRETTO NUOVO 91 LIBRET-  
TO VECCHIO**

**CANTO FINALE: I CIELI NARRANO  
N.56**